

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 71 (2002)
Heft: 3

Artikel: Quattro poesie
Autor: Binda, Paolo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-54518>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Quattro poesie

Nel '700° della Confederazione

a M.G.

Nel Settecentesimo della Confederazione (pioveva)
sono salito ad Aurigeno.
Poi, da lì, ad un monte
che sorride
nella sua lontananza dai centri.
Vi ho colto due ombrelle
– o mazze di tamburo
che dir si voglia – e due
ne ho lasciate... Così:
forse per dire
che c'ero anch'io,
che ci tengo.

1991

Il nocciolo

a P.S.

Il nocciolo ha maturato la semente:
attende un vento che lo scuota.
E anche l'ontano
poco più a valle
si è dato da fare
(o la natura in lui). Così
aspettiamo
anno dopo anno
primavera; fuori di noi
e, ciò che più conta,
in noi. Facendo finta che si tratti
di una vita normale.

2001

Una nuova cerchia

ad Antonio Rossi

Gli abitanti dei quartieri appartati
Appartenenti ad una nuova cerchia
Sociale, o dono con sospetto
Suonare il campanello: solo dopo aver
Ammiccato attraverso la spia e atteso
Con il batticuore sperando
Che il visitatore sia un conoscente
– se non proprio un familiare o un figlio –
Allora soltanto, girata la chiave,
Con timore sporgono la testa.

Sotto le spoglie del visitatore
Questa volta c'è l'idraulico:
Tergiversare un po' davanti alla spia,
Dovere di aprire – ma non agli estranei.

L'operaio vuole semplicemente controllare
La perdita del rubinetto
E all'occorrenza sostituirlo.
Già, mi ricordo: gocciolava. Ora
Non più. Meglio così.
Entrato, gli hai srotolato
Un tappeto di diffidenza.

Al fratello che alberga da noi

C'è un fratello che alberga da noi,
Hans-Peter il suo nome. Insieme
Siamo saliti fin su al sanatorio¹: da lì
si osserva il fiume che straripa,
la campagna inondata.

Ad Hans-Peter piace indagare
il fiume alla sua foce:
a me, invece,
scarnire le cose
fino a trovare la loro voce.

Si pensi alla strada già fatta:
fullano idee, si registra
un pur minimo vantaggio.

Viaggio, periplo, odissea
la troppa fretta fomenta.

¹ Si tratta del sanatorio di Medoscio, sopra Riazzino, in comune di Agarove.